

Lunedì 16 aprile 2018

XIV Giornata Mondiale dell'Emofilia "Emofilia: Ri – Conosciamola"

Tavola rotonda e conferenza stampa "Ri-Partiamo dall'Accordo Stato-Regioni del 13 marzo 2013  
sull'assistenza alle Malattie Emorragiche Congenite (MEC)

ABSTRACT

Dott. Massimo Giupponi

Presidente Federsanità ANCI Lombardia - Direttore Generale ATS della Brianza

### **LA RIFORMA SANITARIA LOMBARDA GOVERNO DELLA DOMANDA E PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI CRONICI E FRAGILI**

#### PREMESSA

L'evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo, introdotto con la Legge Regionale n. 23 dell'11 agosto 2015, nasce dall'esigenza di sviluppare un modello capace di rispondere pienamente e tempestivamente ai cambiamenti socio-demografici in atto nella società: circa un terzo della popolazione soffre **oggi** di patologie croniche, la cura delle quali assorbe oltre il 70% delle risorse. La l.r. 23/2015 è fondata sul principio "passare dalla cura al prendersi cura".

La riorganizzazione del sistema, pertanto, si è basata sulla consapevolezza che l'aumento delle cronicità chiede di cambiare modi, tempi e processi nell'erogazione dei servizi per la salute.

**Il nuovo assetto organizzativo rappresenta quindi un modello funzionale ad affrontare il tema cruciale delle cronicità e delle fragilità.**

Il cambiamento parte dal presupposto che occorre ripensare l'articolazione della rete dei servizi a partire dal bisogno della persona ed individuare modelli di cura e presa in carico fondati sull'appropriatezza rispetto alla domanda, orientati all'**eliminazione della frammentazione del percorso di diagnosi e di cura**, nonché degli oneri burocratici a carico dei pazienti.

Viene superata la visione "verticale" delle cure, in funzione dell'attuazione di un modello in cui la presa in carico si basa sulla capacità di mettersi a "fianco" del paziente, accompagnandolo ed indirizzandolo, attraverso l'individuazione di un unico centro responsabile della presa in carico rispetto all'attuale molteplicità di attività e servizi. È fondamentale allo scopo il coordinamento e l'integrazione tra i differenti livelli di cura e tra i vari attori coinvolti.

#### AVVIO DEL PROCESSO

Il percorso ha preso il via con l'approvazione della delibera di Giunta Regionale X/6164 nel gennaio del 2017 ("*Governo della Domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili*"), con l'istituzione della nuova forma di presa in carico dei cittadini affetti da patologie croniche e/o da disabilità e fragilità ed ha interessato nello specifico più di 3 milioni di assistiti lombardi.

Il modello di gestione della cronicità adottato è basato sull'ipotesi che la risposta a differenti livelli di domanda e quindi fabbisogni, sia da ricercare in diversi set assistenziali, da cui la creazione di cluster omogenei di domanda analizzando due assi dimensionali: la patologia cronica prevalente e la presenza o meno di comorbidità, ovvero di condizioni di fragilità di tipo sociosanitario associate a patologie croniche.

La successiva DGR X/6551 del 4 maggio 2017 stabilisce i ruoli, le modalità, le risorse e le condizioni per la presa in carico dei pazienti cronici, individuando nei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta (organizzati in cooperative) e nelle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate a contratto i soggetti titolari del percorso di presa in carico (soggetti gestori).

La DGR X/7655 del 28 dicembre 2017 stabilisce infine le modalità di avvio del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile, fornendo indirizzi e dettagli organizzativi.

I pazienti cronici, coinvolti formalmente nel processo di riforma attraverso l'invio di una comunicazione, differenziata sulle esigenze del destinatario e sottoscritta dalle ATS territorialmente competenti, sono arruolati nel processo attraverso la firma di un patto di cura con il gestore prescelto e quindi con la realizzazione di un piano di assistenza individuale (PAI).

#### CONCLUSIONI

Il nuovo modello di assistenza è assicurato sul territorio lombardo da circa 300 realtà sanitarie e sociosanitarie tra cui il cittadino potrà liberamente scegliere quella più idonea alla presa in carico della sua necessità. Da gennaio a oggi sono state postalizzate circa 1.800.000 lettere e 1.300.000 saranno postalizzate entro la fine di aprile.

I soggetti gestori stanno procedendo all'arruolamento ed alla presa in carico dei pazienti cronici e fragili, con la supervisione ed il supporto delle ATS.

Monza, 11/04/2018